

ALLEGATO 3

CANALE DI SEGNALAZIONE ESTERNA ALL'ANAC

L'ANAC (Autorità Nazionale Anti Corruzione) ha inserito sul proprio sito il seguente **link dedicato all'invio delle Segnalazioni** attraverso un apposito **“Modulo per la segnalazione di condotte illecite ai sensi del decreto legislativo n. 24/2023”**

<https://whistleblowing.anticorruzione.it/#/>

Per svolgere una Segnalazione all'ANAC, **il soggetto Segnalante deve registrare la segnalazione sul portale**. In questo modo lo stesso otterrà un **codice identificativo univoco, “key code”**, che dovrà utilizzare per “dialogare” con Anac in modo personalizzato e per essere costantemente informato sullo stato di lavorazione della segnalazione inviata.

È necessario conservare con cura il codice identificativo univoco della Segnalazione, in quanto, in caso di smarrimento, lo stesso non potrà essere recuperato o duplicato in alcun modo.

Per quanto concerne la disciplina delle Segnalazioni esterne, si rimanda a quanto indicato per le Segnalazioni interne nell'ambito del Regolamento.

In ogni caso, per massima informazione, nella presente sede si specifica quanto segue.

La **riservatezza dell'identità della persona Segnalante, della persona coinvolta e della persona menzionata** nella Segnalazione, nonché del contenuto della Segnalazione stessa e della relativa documentazione sono garantiti dall'ANAC attraverso la suddetta piattaforma informatica, che utilizza dei meccanismi di

crittografia al fine di assicurare sicurezza e confidenzialità tecnologica del processo di segnalazione e mantenere riservati tutti i dati della Segnalazione.

La piattaforma ANAC consente, in modo informatizzato, la compilazione, l'invio e la ricezione del modulo di segnalazione, la gestione dell'istruttoria e l'eventuale inoltro ad altre Autorità competenti.

A tal fine, i dati del Segnalante vengono, altresì, oscurati, segregati in apposita sezione della piattaforma, e resi inaccessibili anche all'Ufficio.

Una volta effettuato l'accesso alla piattaforma, senza necessità di apposita preventiva registrazione, il whistleblower inserisce nel modulo, Sezione "Identità", le informazioni che lo identificano in modo univoco.

Un codice univoco progressivo viene assegnato alla sua singola segnalazione composto da 16 caratteri alfanumerici (il key code non può essere recuperato e riprodotto), generato in modo casuale e automatico dalla piattaforma informatica e fornito al Segnalante all'esito dell'inoltro della segnalazione.

Tale codice, che dovrà essere conservato con adeguata cura, consente al segnalante di monitorare lo svolgimento del procedimento amministrativo eventualmente avviato a seguito della Segnalazione, integrare la stessa e dialogare (in modo anonimo e sicuro) con ANAC.

In ogni caso, la piattaforma deve tracciare le operazioni svolte dagli utenti ai fini dell'attribuzione delle responsabilità delle operazioni eseguite.

Il Segnalante è tenuto a compilare, in modo chiaro, preciso e circostanziato le rimanenti sezioni del modulo fornendo le informazioni richieste come obbligatorie e il maggior numero possibile di quelle facoltative.

La piattaforma informatica consente al Segnalante di accedere alla propria Segnalazione fino a cinque anni successivi alla data di chiusura del fascicolo da parte di ANAC.

Durante tale arco temporale occorrerà al Segnalante, e agli altri interessati è sempre garantita la riservatezza delle informazioni; al termine di tale periodo la segnalazione sarà cancellata.

Al fine di garantire la massima riservatezza dell'identità del segnalante, ANAC prevede la figura del Custode delle identità, ossia quel soggetto individuato da ANAC che, su esplicita e motivata richiesta del Dirigente dell'Ufficio, consente di accedere all'identità del Segnalante. Quest'ultima non è nota al custode il quale, quindi, non è coinvolto nel trattamento dei dati personali presenti nella segnalazione, ma opera in qualità di "autorizzato al trattamento".

Anche per quanto riguarda il canale esterno ANAC, **i soggetti possono effettuare le proprie segnalazioni oralmente o**, su espressa richiesta, **mediante incontri diretti** fissati entro un termine ragionevole dalla richiesta medesima.

In particolare, la Segnalazione può essere resa oralmente tramite un **servizio telefonico con operatore** che provvede ad inserire la segnalazione nella piattaforma informatica, previa presentazione vocale dell'informativa del trattamento dei dati personali. L'operatore, un addetto all'Ufficio, al termine dell'inserimento, acquisisce dalla piattaforma il key code di primo accesso, e lo trasferisce al segnalante nel corso della telefonata.

Il segnalante può utilizzare il codice per eseguire in autonomia il primo accesso alla segnalazione sulla piattaforma ANAC o telefonicamente tramite operatore che accede alla segnalazione sulla piattaforma ANAC per suo conto.

Rimangono ferme le raccomandazioni per l'utilizzo e la conservazione del key code riportate sopra.

Per ogni ulteriore informazione si rimanda a quanto indicato al link di cui sopra.